



STAND

4mila volantini per la promozione dei five days di ottobre e del mondiale, sono andati finiti nel giro di un ora, così come sono andati a ruba le brochure delle strutture turistiche



JUKOLA

Questo è l'evento sportivo nazionale finlandese, e conta sulla presenza di 2500 squadre, 10.500 atleti e 100mila spettatori. Grandi numeri e grande spettacolo

SPORT&POLITICA
Da sinistra, Nicolino Sciscio, Giandiego Gatta, Presidente del Parco, la campionessa Minna Kauppi, i consiglieri provinciali Giuseppe Moscarella ed Emilio Gaeta



L'orienteeering è l'anima della Finlandia attratta dal caldo sole del Gargano

Diario di viaggio della spedizione alla scoperta della magica Jukola

MATTEO PALUMBO

Così uguali, ma altrettanto lontani. Gargano e Finlandia paesaggisticamente sembrano gemelli: fitte foreste, laghi, flora e fauna rigogliose. Cartoline mozzafiato che lasciano sognare chiunque si fermi a guardare per qualche secondo lo stupendo spettacolo della natura. Un ulteriore anello di congiunzione dei destini dei due territori, è rappresentato dall'orienteeering, la disciplina nazionale finlandese e nuova scommessa sulla quale il Gargano scommette per il rilancio dell'economia.

Da un anno, l'orienteeering sta seducendo e facendo breccia nei cuori e nelle idee di amministratori locali, primi fra tutti Nicola Sciscio, assessore allo sport e po-

La delegazione tecnico-politica ha sponsorizzato la candidatura

litiche giovanili del Comune di Vico del Gargano, e Nicola Vascello, assessore provinciale al turismo, che si sono diventati vere e proprie locomotive per la diffusione di questa nuova cultura. Deus ex machina dell'operazione, è Gabriele Viale, atleta ed event manager di orienteeering, che già da un decennio, fulminato dalla bellezza del Gargano, si sta facendo promotore di un importante progetto: l'assegnazione del mondiale veterani nel 2012, la cui ufficializzazione sarà data il prossimo agosto a Budapest nel corso dei mondiali.

Proprio per spingere sull'acceleratore, una delegazione garganica, composta da Giandiego Gatta, presidente del Parco del Gargano, Nicolino Sciscio, in rappresentanza dei sette Comuni



MAREA UMANA

Circa 100.000 persone hanno assistito alla Jukola

che hanno aderito al progetto (Vico del Gargano, Rodi Garganico, Peschici, Vieste, Ischitella e Monte Sant'Angelo), Gabriele Viale, Pier Francesco Di Stolfo, operatore televisivo (rappresentante della nascente tv satellitare Gargano Channel) e i consiglieri provin-

La Jukola, è un vero e proprio rito per i finlandesi, come il Natale

ciali Emilio Gaeta, Rocco Ruo, Antonio Potenza e Giuseppe Moscarella, lo scorso week-end è stata presente al Jukola con uno stand.

Il Jukola Relay è una gara d'orientamento (specialità staffetta) annuale che si svolge in Finlandia dal 1949, e rappresenta il più importante appuntamento di questa disciplina. Nel Jukola Relay maschile (per sette frazionisti), le distanze dei percorsi variano da 7 a 15 km. Il tempo di percorrenza è di circa 11 ore, e così corridori devono indossare fari luminosi a seconda del luogo geografico di percorso (nord o sud della Finlandia) e delle condizioni meteorologiche.

Il team vincente attraversa il traguardo di domenica mattina, circa 6 o 7 del mattino, e le ultime squadre arrivano poco prima della fine alle 2 del pomeriggio. Quindi, il Gargano, si è presentato alla Jukola con una delegazione tecnica, formata da rappresentanti istituzionali, tecnici e del settore media e comunicazione, evidenziando la seria volontà di voler organizzare il mondiale veterani nel 2012. L'esperienza della Jukola, è stata fondamentale per amministratore e tecnici per capire tempi e modi per organizzare un evento di tale portata, che conta sulla presenza di 2500 squadre, 10.500 atleti e 100mila spettatori.

Numeri importanti, che però non hanno messo in difficoltà la perfetta macchina organizzativa finlandese, che non ha lasciato nulla al caso: un media center, copertura televisiva, un villaggio di 230 tende per gli atleti ed ogni tipo di confort per gli spettatori.



La Jukola, non è solo un evento sportivo, ma un rito per i finlandesi, quasi come il Natale. Per due giorni, i boschi, diventano dimora di interi nuclei familiari e comunità, che con le tende da campeggio, danno vita a veri e propri villeggi. La straordinaria dell'evento, è che nonostante tutta questa concentra-

Intere famigli per 2 giorni vivono in tenda nel bosco... come in comunità

zione di gente, in tutto il bosco non si trova la benché minima traccia di rifiuti, e c'è una pacifica convivenza. Persino per andare in bagno, ci sono file lunghe anche diverse centinaia di metri, e tutti aspettano il proprio turno in silenzio. La Jukola, sembra magia, un mistero che aleggia tra i boschi.

Un vero e proprio liturgia, dove la gente si emoziona quando lo starter dà il via, e gli atleti afferrano la mappa e si fondono sul tracciato di gara, aspro e pieno di insidie. Ma, anche l'arrivo, dopo ore di gara giocata sul filo della tensione nervosa, fa fare un tuffo al cuore degli addetti ai lavori e agli spettatori: il polveroso rettilineo finale, quest'anno ha visto battersi fino all'ultimo centimetro le due squadre più forti, i norvegesi del Kristiansand OK e i finlandesi del Kalevan Rasti (che a marzo si sono venuti ad allenare sul Gargano). Ebbene, alle 7 del mattino, Jon Duncan, Audun Nils Bjerkeim, Baptiste Rollier, Jostein Andersen, Renard Damien, Holger Hott and Daniel Hubmann, sono riusciti a fare il



VINCIATORI

Ore 7 del mattino, cardiopalma per addetti ai lavori e pubblico. All'ultimo metro i norvegesi del Kristiansand OK e la spuntano sui finlandesi del Kalevan Rasti



VINCITRICI

In campo femminile ha prevalso il Ulricehams OK, con Ida Bobach, Maja Alm, Jenny Johansson, Simone Niggl. Poco brillante Kauppi, non abituata alle alte temperature





La visita è stata utile alla delegazione per capire gli aspetti tecnici

colpaccio e hanno soffiato la tanto attesa vittoria al team di Thierry Gueorgiou (autore di un imperdonabile errore negli ultimi minuti di gara, con la vittoria quasi in tasca), l'atleta più forte al mondo e anch'esso testimonial della candidatura del Gargano ai mondiali 2012. In campo femminile ha prevalso il Ulriehams OK, con Ida Bobach, Maja Alm, Jenny Johansson, Simone Niggi.

Non eccellente la tanto attesa prova della star dell'orienteeing, la finlandese Minna Kauppi, poco a suo agio con le alte temperature. Ma, al di là degli aspetti puramente sportivi e tecnici, la trasferta finlandese, per la delegazione garganica, è stata importante per avere un feedback sulla promozione turistica del territorio. Il risultato è andato oltre qualsiasi aspettativa. 4 mila volantini per la promozione dei five days di ottobre (un'intera settimana dedicata all'orienteeing) e del mondiale, sono andati finiti nel giro di un'ora, così come sono andati a ruba le brochure delle strutture turistiche del Gargano.

LA SCHEDA

Orienteering, ovvero l'arte di ragionare e sapersi orientare. Non conta la velocità

Fare Orienteering significa avanzare sul terreno con l'aiuto di una cartina e di una bussola, determinando da soli la via migliore da percorrere, in base a scelte che tengano conto delle condizioni del terreno, della rete di strade e sentieri, degli ostacoli o delle zone pericolose, cercando di valutare quale sia il percorso più veloce e vantaggioso per raggiungere la meta prefissata. Al momento della partenza viene consegnata una carta topografica, sulla quale sono indicati con segni convenzionali la partenza, l'arrivo e i vari punti di controllo intermedi. Questi punti sulla cartina sono numerati progressivamente ed uniti con una linea retta ad indicare l'ordine da seguire durante la gara. Una volta partito, il concorrente sarà solo e non troverà alcuna segnalazione sul percorso, al massimo potrà incrociare le tracce lasciate da altri. Quando il concorrente giungerà sul posto corrispondente ad un punto di controllo segnato in cartina, troverà come riferimento un prisma triangolare bianco e arancione detto Lanterna. Sul quale troverà una pinza punzonatrice che servirà per bucare il cartellino o testimone che ogni concorrente porta con sé per dimostrare l'avvenuto passaggio. Vince chi realizza il tempo migliore transitando in tutti i punti di controllo previsti.

FOCUS

“Avete un jolly ed è il turismo”

I vertici internazionali appoggiano la candidatura

“La candidatura del Gargano è certamente tra le più forti, e a fare la differenza potrebbe essere proprio l'alta valenza dell'offerta turistica che la zona offre”. A parlare è **Barbro Rönnberg**, segretario generale della Iof (International orienteeing federation), che nella giornata di lunedì ha accolto, unitamente al direttore generale della federazione locale, **Mika Kulmala** presso il quartier generale dello sport finlandese, la delegazione garganica in missione per sostenere la candidatura per i mondiali di specialità del 2012. Un incontro costruttivo e positivo, che ha consolidato le chance di portare a casa il prestigioso risultato. Leit motiv dell'incontro istituzionale, nel corso del quale il Parco del Gargano ha omaggiato le due federazioni con magliette raffiguranti i posti simbolo del territorio, è stato la valorizzazione della natu-



GEMELLAGGI
Gli incontri con Kummala e Ronnberg

La delegazione è stata ricevuta nel palazzo dello sport di Helsinki

ra e dell'ambiente, come volano di crescita economica. “Oltre all'evento sportivo ha esplicitato **Giandiego Gatta**, presidente del Parco-, c'è l'intenzione di fare un gemellaggio per le eccellenze della biodiversità, delle quali la Finlandia rappresenta l'eccellenza mondiale assoluta. Per fare tutto ciò, sto promuovendo l'idea di creare un network dei Parchi del Sud Italia e del Mediterraneo. Acceleratore di questo progetto, sarà la partecipazione attiva delle scuole italiane e nord europee-sottolinea-. Questa delegazione, composta da rappresentanti istituzionali, tecnici e dei media, è venuta fino in Finlandia perché crediamo fortemente nell'orienteeing, che può e deve diventare motivo di cre-



scita del territorio. In virtù di questo, sono in partenza degli studi per creare pacchetti turistici integrati, che sappiano raccordare e valorizzare anche zone meno note come i laghi e l'entroterra. Mettiamo sul piatto elementi unici come l'archeologia, i centri storici e il turismo religioso. Il Parco crede che questa sia la via da seguire per il futuro, in quanto si tratta di uno sviluppo ecosostenibile”. Anche i rappresen-

tanti dell'Ente Provincia, **Rocco Ruo, Antonio Potenza, Emilio Gaeta e Giuseppe Moscarella**, hanno avanzato proposte e promosse. “L'orienteeing sarà il fiore all'occhiello di tutto il Mediterraneo-dichiara Ruo-. Il mondiale non sarà solo una kermesse, una passerella, ma un'occasione di rilancio economico per tutto il territorio. Abbiamo un ampio ventaglio di offerte da proporre, dalla cultura all'enogastronomia,

dal folklore ai monumenti”. I rappresentanti dell'Ente Provincia di Foggia, hanno anche fatto sapere che in caso di assegnazione del mondiale, la stessa istituzione si accollerà le spese per permettere l'evento. Quindi, Ronnberg, ha concluso l'incontro con un suo intervento. “Il mondiale è un evento appetito da molti, e l'assegnazione avverrà sul fil di lana. Io, dal mio canto, vi suggerisco di insistere su questa strada anche in caso di bocciatura quest'anno, perché certamente con la valenza turistica del vostro territorio, avete tutte le carte in regola per organizzare un mondiale”. Una bella e concreta analisi, è stata fatta anche da Kulmala. “E' nostro grande desiderio pianificare il più presto possibile una più importante sponsorizzazione del marchio Gargano, che già ha fatto il suo esordio sulle maglie da gara della nazionale finlandese.

Gatta: “Vogliamo il gemellaggio con le eccellenze della biodiversità”

dese. Nella prima gara, il marchio è stato visto da 500 mila telespettatori, giacché la notizia è stata trasmessa su tutti i più importanti tg del YLE (la Rai finlandese)-aggiunge-. Ai mondiali di agosto, l'emittente di Stato, trasmetterà in diretta per 30 ore le gare, e di conseguenza anche il logo Gargano avrà i suoi benefici. Questo vostro simbolo, compare tra sponsor prestigiosi, come ad esempio la Mercedes. Io auspico fortemente, che il Gargano partecipi con un ruolo importante alla Jukola 2010, per a quale è previsto un record assoluto di partecipanti-conclude-. Io sostengo la vostra candidatura al mondiale, e credo che ci siano buone possibilità per portare in porto con successo l'operazione”.

IL PERSONAGGIO

La più forte atleta di orienteeing al mondo, dopo aver conquistato le prime pagine di giornali e televisioni, si è messa in proprio...

La bella Minna, sempre più star dei media

Minna Kauppi, la supercampionessa mondiale di Orienteering, si è dimostrata ancora una volta un jolly per la candidatura garganica.

Minna, ha riservato una bella sorpresa per tutti, calandosi, dopo l'estenuante gara, nei panni della giornalista tv, restando a bordo campo per tutta la gara maschile.

La 27enne finlandese, ha

Minna Kauppi, è la testimonial dei mondiali del Gargano nel 2012

sfoderato tutte le sue doti, e non solo sportive. Carismatica, stilosa, ma soprattutto bellissima.

Minna è interprete illustre dell'orienteeing, nonché madrina di questo sport sul Gargano, ed ha vinto il World Orienteering Championships lunga distanza nel 2007, ed è due volte campionessa del mondo staffetta, nel 2006 e 2007, come membro del team finlandese vincitore.

Ha una medaglia d'argento nello sprint nel 2007 e nella staffetta nel 2004 e una medaglia di bronzo nella media distanza.

Minna Kauppi contende a Simone Luder il primato di orientista più famosa del mon-



MINNA KAUPPI
In versione giornalista e atleta



do, ed è uno dei personaggi più carismatici dell'universo orientistico. E non solo femminile.

Minna ha iniziato questo sport in tenera età, grazie ai genitori orientisti che la portano nel bosco fin da piccolissima finché, ad 8 anni, non è in grado di andare da sola.

Ma Minna ormai è una star in

In Finlandia tutti la cercano e tutti la vogliono. Una vita da Beckham

Finlandia, tant'è che è richiestissima per la partecipazione a trasmissioni televisive e sfilate di moda.

Un vero e proprio fenomeno mediatico che ha sciolto anche gli algi di cuori scandinavi, oltre che quelli dei garganici. Minna e suo marito Markus Lindeqvist, rappresentano un po' i Beckham del Nord Europa.

La celebrità è ai massimi livelli, tant'è che Minna è su tutte le prime pagine dei quotidiani nazionali, è la testimonial testimonial della Jukola. Tanti gli autografi (nonostante la gara un po' sottotono), che soprattutto, i bambini le hanno chiesto, ma lei non se la tira, e se ne sta in giro sola, senza bodyguard.